

FISCO E CONTABILITA'

Rendiconto 2015, ecco la mappa regionale delle scadenze per l'invio alla Corte dei conti

L'agenda dei primi mesi del nuovo anno si infittisce per i revisori dei conti degli enti locali, chiamati a trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti il questionario Siquel concernente i dati del rendiconto 2015. I termini per l'invio differiscono da Regione a Regione, mentre è scaduta quasi ovunque la data ultima relativa al bilancio di previsione 2016.

Nella prima parte dell'anno 2016, con le deliberazioni n. 22/2016 e 24/2016, riferite rispettivamente al bilancio di previsione 2016-2018 e al rendiconto 2015, sono state approvate da parte della Sezione autonomie le linee guida e il relativo questionario, che i revisori di Comuni e Province devono inoltrare attraverso il sistema Siquel alle sezioni di controllo competenti per territorio. Le date per la compilazione e l'inoltro del questionario sono poi stabilite dalle singole sezioni regionali, sia per il preventivo 2016 che per il rendiconto 2015.

Regione per Regione

Un'indagine effettuata a livello regionale mostra il calendario di questo adempimento (mancano le informazioni su Calabria, Sicilia e Valle d'Aosta). In relazione al preventivo 2016, sono generalmente scaduti i termini in tutte le regioni, tranne che per Lazio (il termine è fissato per il 15 febbraio), Emilia Romagna (con termine 28 febbraio) e Toscana (termine non ancora reso noto). Un comunicato pubblicato nell'apposita sezione web del sito della Corte dei conti puntualizza che gli allegati al questionario del bilancio di previsione 2016 devono essere inviati utilizzando la funzione "Invio nota del revisore/prospetti informativi". Per il Preventivo 2016 vanno infatti inviati due nuovi documenti: il prospetto dimostrativo dell'equilibrio finanziario e quello del saldo di finanza pubblica. I termini per il Siquel sul rendiconto 2015 sono scaduti il 9 gennaio soltanto nelle regioni Molise e Liguria. I revisori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Lombardia, Piemonte, Umbria dovranno invece inviare i dati entro il 31 gennaio. Per i professionisti di Campania, Lazio e Sardegna la scadenza è fissata per il 15 febbraio, mentre nelle Regioni Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia i Siquel dovranno essere trasmessi entro il 28 febbraio. Devono invece ancora attendere per conoscere il termine i professionisti operanti nelle province autonome di Bolzano e Trento, e nelle regioni Puglia, Toscana e Veneto. Il Consuntivo 2015 è precompilato sia con i dati del consuntivo precedente (se protocollato in Siquel), sia con i dati del rendiconto di gestione 2015 Sirtel (in caso di rendiconto quadrato e approvato dal consiglio dell'ente).

Deliberazioni su garanzie a Oopp

Un comunicato della Corte dei conti sottolinea inoltre che il questionario sul rendiconto 2015 chiede un nuovo documento denominato "Deliberazioni su Garanzie a OOPP" che deve essere inviato nel caso in cui l'ente presenti questa fattispecie.

Il mancato ingiustificato invio delle relazioni di cui al comma 166 dell'articolo unico della legge 266/2005, comporta la segnalazione al Consiglio comunale del Comune per le valutazioni ed iniziative di competenza.

Le sanzioni

Le sezioni regionali nei casi di omissione hanno inoltre segnalato in passato l'omissione alla Procura regionale della Corte dei conti, per l'eventuale accertamento di profili di responsabilità amministrativa e danno erariale, nonché alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente, ai fini della verifica di eventuali responsabilità per omissione di atti di ufficio, ai sensi dell'articolo 328 del code penale.

Vedi allegato – [Il calendario delle scadenze Regione per Regione](#)

Fonte: Il Sole 24 Ore del 11/01/2017

Autori: Anna Guiducci e Patrizia Ruffini